



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Decreto n. 2420 del 09 maggio 2025

Comune di: **Lacco Ameno**

Istanza presentata da: **Immobiliare Cinarime SRL - CF/P.IVA.:00378440283 - P.IVA 01868250637**

Legale Rappresentante: **Mario Angelo Iannotta**

Edificio sede di attività produttiva in “*Località San Montano*”

Contributo concesso con Decreto n. 1888 del 20/02/2024: € 402.173,93 al netto di IVA

Istanza di erogazione del 20% - prot. 3248/CS/ISCHIA del 25/03/2024

Contributo erogabile: € 80.434,79 al netto di IVA

CUP D49I23001120001

Il Commissario Straordinario del Governo per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia, On. le Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 al n. 323 e confermato fino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2025, registrato alla Corte dei Conti il 23 gennaio 2025;

Visto il decreto-legge 28 settembre 2018 n. 109, convertito in legge n. 130 del 16 novembre 2018 (G.U. n. 269 del 19.11.2018), recante “Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e del 2017, il lavoro e le altre emergenze” (d’ora in avanti “decreto-legge n. 109 del 2018”);

Visto l’articolo 431 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, il quale prevede che il termine di cui all’articolo 17, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge n. 109 del 2018 è prorogato fino al 31 dicembre 2024; Considerato che ai sensi dell’art. 19 del citato decreto-legge n. 109 del 2018, il Commissario straordinario è intestatario della Contabilità Speciale n. 6103 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma nella quale confluiscono le risorse finanziarie a vario titolo destinate o da destinare alla ricostruzione nei territori interessati dal sisma e per l’assistenza alla popolazione;

Considerato che ai sensi dell’art. 19 del citato decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018, il Commissario straordinario è intestatario della Contabilità Speciale n. 6103 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma nella quale confluiscono le risorse finanziarie a vario titolo destinate o da destinare alla ricostruzione nei territori interessati dal sisma e per l’assistenza alla popolazione;

Visto l’articolo 18, comma 1, lett. b), del citato decreto-legge n. 109 del 28 settembre 2018, il quale prevede che il Commissario vigila sugli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati di cui all’articolo 20, nonché coordina la concessione ed erogazione dei relativi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

contributi, così come il comma 1 lett. e) prevede che il Commissario straordinario interviene a sostegno delle imprese che hanno sede nei territori interessati e assicura il recupero del tessuto socio-economico nelle aree colpite dagli eventi sismici, nonché il successivo comma 2, il quale stabilisce che per l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di atti di carattere generale e di indirizzo;

Visto l'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, recante il codice della protezione civile e, in particolare, il comma 2, che individua le finalità delle ordinanze da adottarsi nella fase emergenziale, tra cui, alla lettera c) *“l'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento”* e alla lettera e) *“la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza”*;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. del 30 novembre 2022 n. 948, recante *«Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal giorno 26 novembre 2022»* e, in particolare, l'art. 4, comma 3, che prevede, in attuazione del citato art. 25, comma 2, lett. c) del codice, l'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'alluvione del 26 novembre 2022, nel limite massimo di euro 5.000,00 per ciascun nucleo familiare e di euro 20.000,00 per ciascun impresa;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato ex OCDPC n. 948/2022, n. 4 del 30 dicembre 2022, e, in particolare, gli artt. 10 e seguenti, con i quali è stata data attuazione alle richiamate disposizioni di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c) del codice;

Considerato altresì, che, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del codice, le misure di immediato sostegno possono costituire anche anticipazione delle successive misure di cui all'art. 25, comma 2, lett. e) del codice, nonché di eventuali ulteriori contributi a qualunque titolo previsti;

Visto il decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9 (di seguito anche *“decreto-legge”*);

Visto l'art. 5 – *ter* del decreto legge n. 186 del 2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 gennaio 2023, n. 9 il quale prevede, al primo comma, che *“Al fine di garantire, nell'isola di Ischia, il necessario coordinamento tra gli interventi urgenti di messa in sicurezza idrogeologica del territorio e di ripristino delle infrastrutture e degli edifici pubblici, con particolare riferimento agli istituti scolastici, e degli immobili privati, a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, e quelli di ricostruzione degli edifici colpiti dall'evento sismico del 21 agosto 2017, il Commissario straordinario di cui all'articolo*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

17 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, agisce anche con riferimento agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, limitatamente ai compiti regolati dal presente articolo. Conseguentemente, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, gli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettere d), e) e f), del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, sono esclusi dall'ambito di operatività del Commissario delegato nominato con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 948 del 30 novembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 3 dicembre 2022”;

Visto il parere reso dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. n. 13962 del 15 marzo 2023 con cui è stato precisato che: a) il contributo di euro 20.000,00 di cui all'art. 4, comma 3, OCDPC n. 948/2022, è “finalizzato a concorrere alla ripresa delle attività economiche e produttive nella sua più vasta accezione, potendo essere esteso anche alla copertura degli oneri finalizzati a evitare l'eventuale aggravarsi della situazione di danneggiamento e deterioramento a seguito del verificarsi degli eventi emergenziali”; b) lo stesso può costituire anche un'anticipazione delle misure di cui all'art. 25, comma 2, cit., lett. e); c) queste ultime sono di competenza del Commissario straordinario per il sisma 2017;

Visto l'articolo 18, comma 1, lettera e) del decreto-legge 109 del 28 settembre 2018 e s.m.i., il quale prevede che il Commissario straordinario interviene a sostegno delle imprese che hanno sede nei territori interessati e assicura il recupero del tessuto socio- economico nelle aree colpite dagli eventi sismici, nonché il successivo comma 2, il quale stabilisce che per l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di atti di carattere generale e di indirizzo;

Tenuto conto che con ordinanza commissariale n. 18 del 31 agosto 2022, sono state approvate le “Misure in favore delle imprese danneggiate dal sisma del 21 agosto 2017 ubicate nei comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno e disposizioni sui termini”;

Considerato che le disponibilità in essere sulla contabilità speciale possono essere utilizzate anche per finanziare ulteriori interventi volti a favorire il primo ripristino del tessuto abitativo e la ripresa e lo sviluppo delle attività economiche nelle aree colpite dagli eventi alluvionali e franosi eccezionali verificatisi a far data dal 26 novembre 2022, cui è preposto il Commissario straordinario ai sensi del citato articolo 5 ter del decreto-legge n. 186 del 2022;

Viste: le ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori dell'isola dell'Ischia interessati dal sisma del 21 agosto 2017 e, in particolare:

- l'ordinanza n. 4 del 15 febbraio 2019, recante i “*Criteri e modalità di concessione del contributo per gli interventi di riparazione immediata di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo non classificati agibili, che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 21 agosto 2017*”, per la regolamentazione delle modalità di concessione dei contributi ai privati per la ricostruzione da “danni lievi”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

- l'ordinanza n. 17 del 31 maggio 2022, recante le *“Misure per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi per la ricostruzione privata degli immobili danneggiati dal sisma del 2017 nei Comuni dell'isola di Ischia”*;
- l'ordinanza n. 18 del 31 agosto 2022, sono state approvate le *“Misure in favore delle imprese danneggiate dal sisma del 21 agosto 2017 ubicate nei comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno e disposizioni sui termini”*;

Vista l'ordinanza n. 22 del 26 maggio 2023, recante le *“Misure per il primo ripristino del tessuto abitativo e produttivo danneggiato dall'evento alluvionale del 26 novembre 2022 e disposizioni sui termini dell'ordinanza n.18 del 31 agosto 2022”*.

Richiamato l'art 4 della predetta ordinanza che prevede il *“Contributo per la sostituzione di beni mobili ubicati in immobili ad uso abitativo e per la rimozione del rischio esterno”* e l'art. 6 *“Contributo per il ristoro dei danni alle scorte e ai beni mobili strumentali”* le cui relazioni istruttorie sono in capo alla struttura commissariale;

Dato atto che all'art. 7, comma 4 dell'Ordinanza n. 22 del 26 maggio 2023 viene stabilito che *“Il Comune territorialmente competente provvede all'esame della completezza e regolarità della documentazione relativa alla domanda presentata, sulla base delle attestazioni previste dal precedente comma 2; lo stesso comune provvede all'istruttoria dell'istanza comunicando al Commissario il proprio parere entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di ricezione, previa verifica dei requisiti e criteri contenuti nella presente Ordinanza”*, mentre, al comma 6 del medesimo articolo è stabilito che *“La Struttura commissariale, entro i successivi trenta giorni, provvede all'esame della domanda di contributo e sulla base del parere istruttorio dei Comuni emana il decreto di concessione del contributo massimo concedibile, nei limiti previsti dalla presente Ordinanza”*”, mentre, al comma 6 del medesimo articolo è stabilito che *“La Struttura commissariale, entro i successivi trenta giorni, provvede all'esame della domanda di contributo e sulla base del parere istruttorio dei Comuni emana il decreto di concessione del contributo massimo concedibile, nei limiti previsti dalla presente Ordinanza”*.

Dato atto che all'art. 7, comma 7 della predetta Ordinanza viene stabilito che *“Nel termine perentorio di 4 mesi decorrente dalla data di approvazione della domanda di contributo, a pena di decadenza del diritto al contributo medesimo, gli interventi disciplinati dal presente articolo devono essere ultimati e nei successivi trenta giorni deve essere redatto il certificato di regolare esecuzione da parte del direttore dei lavori. Il contributo spettante è corrisposto direttamente all'impresa affidataria dei lavori ovvero al beneficiario nella misura del 20% all'approvazione della istanza di contributo, 70% a seguito della presentazione del primo SAL redatto al raggiungimento del 70% dei lavori, e il restante 10% ad emissione del certificato di regolare esecuzione”*.

Considerato che, per quanto attiene agli interventi di recupero degli immobili privati, pubblici e produttivi danneggiati dagli eventi del 26 novembre 2022, occorre fare riferimento alla scheda AeDEI, predisposta, in attuazione dell'ordinanza del Commissario Delegato n. 7/2023, ai fini della ricognizione e valutazione, da parte dei tecnici incaricati, dei danni, i cui esiti prevedono una classificazione corrispondente a livelli di danno di diversificata entità ed estensione,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

contraddistinte dalle lettere da A) ad E), con l'aggiunta della lettera-F) nei casi di criticità esterne all'edificio;

Valutato di dover procedere inizialmente alla esecuzione degli interventi di riparazione degli immobili privati e delle attività produttive con danni di non rilevante entità, come attestati dalla scheda AeDEI, con riserva di disciplinare con successivi provvedimenti gli ulteriori e più complessi interventi di ricostruzione e riparazione e pertanto escludendo, per il momento, gli edifici con esito E ed EF;

Considerato che:

- con nota, protocollo 00021/CD/ISCHIA del 03/01/2024, il Responsabile del III Settore del Comune di Lacco Ameno ha inoltrato richiesta di convocazione della conferenza dei servizi, ai sensi dell'art.6 dell'Ordinanza commissariale n. 17/2022, per la disamina del progetto esecutivo degli "Interventi di messa in sicurezza del fronte roccioso prospiciente il Parco Idrotermale Negombo – Lacco Ameno". Nella medesima comunicazione è stata inoltrata tutta la documentazione inviata all'Ente dal beneficiario, Immobiliare Cinarime, contenente l'istanza di richiesta di contributo per la riduzione/rimozione del "rischio esterno" del costone incombente sull'area in cui si svolge l'attività termale;
- con nota, protocollo 115/CS/ISCHIA del 08/01/2024, la struttura commissariale, su richiesta del Comune di Lacco Ameno, ha convocato una Conferenza dei Servizi in data 15/01/2024 per l'approvazione del progetto che, come riportato nel relativo verbale, di cui al protocollo 353/CS/ISCHIA del 18/01/2024, e come rappresentato dagli ulteriori pareri sopraggiunti con protocollo 267 e 269/CS/ISCHIA del 16/01/2024 gli Enti partecipanti si sono espressi favorevolmente all'intervento con alcune prescrizioni a eccezione della Soprintendenza ABAP di Napoli, che ha fatto pervenire, con protocollo 311/CS/ISCHIA del 18/01/2024, una richiesta di integrazione documentale (riscontrata dal Comune di Lacco Ameno e dal tecnico incaricato con i protocolli 332/CS/ISCHIA e 354/CS/ISCHIA entrambi del 18/01/2024). Inoltre, in data 18/01/2024, con protocollo 334/CS/ISCHIA anche la Struttura Commissariale, per gli aspetti di propria competenza, ha inoltrato richiesta di integrazioni al tecnico incaricato, riscontrate da quest'ultimo in data 24/01/2024 con protocollo 415/CS/ISCHIA;
- in data 18/01/2024 è stata convocata una nuova conferenza dei servizi per il recepimento degli ulteriori pareri degli Enti partecipanti e per la disamina delle integrazioni pervenute a seguito della quale è approvato il progetto e determinato il contributo come da relazione istruttoria redatta dalla struttura commissariale e protocollata al n. 843I/CS/ISCHIA del 12/02/2024. Con nota prot. n. 737U/CS/ISCHIA del 7/02/2024 è stato trasmesso agli Enti partecipanti il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 26/01/2024, seguito della seduta del 15/01/2024 ed è stata, inoltre, comunicata l'approvazione del progetto con le raccomandazioni e prescrizioni impartite dagli Enti partecipanti per quanto di competenza, puntualmente riportate nel richiamato verbale. Inoltre, con nota prot. n. 977/CS/Ischia del 16/02/2024 la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli ha comunicato alla Struttura commissariale l'espressione del "*parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in conformità alla proposta pervenuta e fatto salvo il diritto dei terzi*". Ritenuto, infine, come emerso dalle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

risultanze della conferenza speciale dei servizi tenutasi in data 15/01/2024 e come indicato nel verbale di cui al protocollo 353/CS/ISCHIA del 18/01/2024, che la struttura commissariale ha concesso il contributo per gli interventi coerenti con le finalità dell'ordinanza 22 riconoscendo il 60% dell'importo richiesto a contributo per le lavorazioni per un importo di € 402.173,93 al netto di IVA. Con protocollo 354/CS/ISCHIA del 18/01/2024 il beneficiario ha comunicato che le spese tecniche sono a proprio carico in quanto gli interventi richiesti a contributo sono stralcio di un progetto complessivo insistente su tutta l'area divisa in 3 lotti e che l'IVA può essere portata in detrazione fiscale. L'importo ammesso, pertanto, risulta a 402.173,93 € per i cui dettagli si rimanda al Decreto di concessione n. 1888 del 20/02/2024;

- Con prot. 3248/CS/ISCHIA del 25/03/2024 il beneficiario ha richiesto l'erogazione del 20% del contributo concesso ai sensi dell'articolo 7, comma 7, dell'Ordinanza commissariale n. 22 del 26 maggio 2023 fornendo la fattura n. 50 del 22/03/2024 dell'impresa esecutrice GHELLER SPA di importo pari a € 80.434,79 al netto di IVA, € 88.478,27 onnicomprensiva. Nella medesima istanza di richiesta di erogazione è presente una dichiarazione dell'Immobiliare Cinarime srl in cui la società afferma che *“provvederà a fornire a codesto ente la quietanza dell'importo relativo all'IVA”*. Con Decreto n. 1941 del 29 marzo 2024 è stato erogato l'importo richiesto e in precedenza indicato (€ 80.434,79 al netto di IVA).
- Con prot. 4577E/CS/ISCHIA del 29/4/2025 il beneficiario ha richiesto l'erogazione del I SAL pari al 70% del contributo concesso ai sensi dell'art. 7, comma 7 dell'Ord. 22/23 *[...] 70% a seguito della presentazione del primo SAL redatto al raggiungimento del 70% dei lavori, e il restante 10% ad emissione del certificato di regolare esecuzione [...]* allegando:
 - Richiesta di ristoro del I SAL con analisi tecnico-economica delle lavorazioni;
 - Libretto delle misure, Registro contabilità I Sal, Sommario del registro di contabilità e Certificato di pagamento;
 - Bonifico del 02/05/2024 con cui il beneficiario ha liquidato la ft. n. 50 del 22/03/2024 emessa dalla ditta esecutrice e afferente al 20% erogato con Decreto n. 1941 del 29/03/2024 e in precedenza richiamata;
 - Fattura n. 50 del 22/03/2024 dell'impresa esecutrice GHELLER SPA di importo pari a € 309.673,93 al lordo di Iva – 281.521,75 al netto di IVA;
 - Relazione dello studio di ingegneria GEOINGEGNERIA contenente l'approvazione della VINCA (387_vincascr PG/2024/0462878 del 3/10/2024) da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania e che i lavori sono stati iniziati solo successivamente alla ricezione dell'approvazione su menzionata. Inoltre, il DL, Ing. Giuseppe Iazzetta, ha comunicato che alla data di richiesta del I SAL i lavori sono realizzati nella misura dell'80%, che saranno sospesi per permettere la riapertura dello stabilimento per la stagione estiva e che verranno conclusi a ottobre 2025 rispettando il termine di quattro mesi previsto dall'Ord. n. 22/23;
- In fase di concessione il beneficiario ha comunicato che l'IVA risulta essere detraibile e, pertanto, l'importo concesso e da erogare sono IVA esclusa. Inoltre, si precisa che l'importo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

concesso è pari ai soli costi delle lavorazioni essendo a carico del beneficiario le spese tecniche;

- L'impresa esecutrice è la società GHELLER SPA dalla cui verifica di iscrizione nell'elenco dell'anagrafe antimafia degli esecutori effettuata in data 29/04/2025 risulta iscritta;
- Il tecnico incaricato è l'Ing. Giuseppe Iazzetta, iscritto all'ordine degli ingegneri di Napoli con il n. 10224;

Considerato che il gruppo di lavoro di questo Commissariato, nella relazione istruttoria per l'erogazione del contributo per la liquidazione del I SAL acquisita al protocollo con n. 4961I/CS/ISCHIA del 09/05/2025, attesta come congrua l'erogazione della somma pari a € 281.521,75 al netto di IVA (diconsi euro duecentoottantunomilacinquecentoventuno/75) e propone l'erogazione del contributo ai sensi dell'art. 7, comma 7 dell'Ordinanza 22/2023 *“direttamente all'impresa affidataria dei lavori ovvero al beneficiario nella misura del 70% a seguito della presentazione del primo SAL redatto al raggiungimento del 70% dei lavori”* con riferimento al Decreto di concessione n. 1888 del 20/02/2024;

Ciò premesso:

- Si l'importo erogabile quale I SAL e nella misura del 70% del contributo concesso così come indicato all'articolo 7, comma 7, dell'Ordinanza 22/23:

Costo concesso con Decreto n. 1888 del 20/02/2024 (Iva e cassa escluse)	20% importo erogato con Decreto n. 1941 del 29/03/2024 (Iva e cassa escluse)	70% importo erogabile al presente I SAL (Iva e cassa escluse)	Importo residuo (Iva e cassa escluse)
€ 402.173,93	€ 80.434,79	€ 281.521,75	€ 40.217,39

Visto l'esito positivo delle verifiche del Durc, avvenute in data 29/04/2025, di cui all'art. 31, comma 8-bis, d.l. n. 69/2013 (scadenza validità 26/07/2025);

Visto l'esito positivo delle verifiche, del 29/04/2025, presso l'Agenzia di Riscossione ai sensi dell'art. 48 - bis, d.p.r. n. 602/73;

Visto l'esito positivo della verifica della visura camerale avvenuta in data 29/04/2025;

D E C R E T A

Per le motivazioni in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- Di erogare a favore della società **Immobiliare Cinarime SRL** - CF/P.IVA.:00378440283 - P.IVA 01868250637, per conto del Legale Rappresentante Signor Mario Angelo Iannotta,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

per gli interventi afferenti alla mitigazione del rischio esterno incombente sull'area sede dell'attività e per il ripristino dei danni ad aree e fondi esterni con interventi funzionali all'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività ai sensi dell'articolo 7, comma 7 dell'Ordinanza 22, l'importo di **€ 281.521,75 al netto di IVA (diconsi euro duecentoottantunomilacinquecentoventuno/75)** alle seguenti coordinate IBAN IT03V0103039880000000087225;

- Di trasmettere il presente decreto al Comune di Lacco Ameno e al beneficiario.
- Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale del Commissario: www.sismaischia.it.

Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria
Il Dirigente
(Dott.ssa Elettra Rinaldi)

Parere Regolarità Tecnica
Il Dirigente
(Dott. Geologo Vincenzo Albanese)

Il Commissario straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini